

**Pubblicazione
di un testo riformulato.**

Si pubblica il testo riformulato della risoluzione in commissione Benvenuto n. 7-00470, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 514 del 24 settembre 2004.

La VI Commissione,

premessi che:

l'articolo 25 della legge comunitaria 2003 (legge 31 ottobre 2003, n. 306) ha delegato il Governo ad emanare entro il 30 novembre 2004 norme rivolte a rendere obbligatoria l'adozione dei principi contabili internazionali (las), di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002, nei bilanci annuali delle società quotate e nei bilanci sia annuali che consolidati delle società non quotate, dettando inoltre obblighi particolari per i bilanci delle banche e delle imprese di assicurazione;

si tratta come è intuitivo, per le imprese interessate, di adempimenti gravosi ed onerosi cosicché, in una situazione ordinata, sarebbe necessario che il mondo imprenditoriale venisse puntualmente ed adeguatamente preavvisato delle relative decorrenze;

ciò non sta viceversa avvenendo, destando nelle imprese gravi preoccupazioni puntualmente echeggiate dal quotidiano *Il Sole-24 Ore* e da altri organi di informazione;

tali preoccupazioni sono peraltro avvalorate dal fatto che fin dall'inizio il Governo ha rifiutato, in sede di approvazione della legge comunitaria 2003, l'ordine del giorno n. 9/3618-B/1 che intendeva esplicitare le predette decorrenze;

le medesime preoccupazioni non possono che risultare acute dall'indeterminatezza dimostrata dal Sottosegretario Magri rispondendo in Commissione, nel question-time del 15 settembre 2004, all'interrogazione n. 5-03427 presentata dai firmatari del presente atto nonché dalla

posizione di sostanziale chiusura e di disimpegno espressa dal Sottosegretario Molgora nella seduta della Commissione del 6 ottobre 2004;

rilevato che non appare ai firmatari del presente atto congruo rispetto alle funzioni proprie ed alle responsabilità di Governo che l'esecutivo rimanga a distanza di quasi un anno dalla delega, « in attesa di conoscere gli orientamenti della Banca d'Italia e dell'Isvap, circa le necessità o meno di emanare norme volte ad estendere l'applicazione degli las alla redazione dei bilanci consolidati delle imprese bancarie ed assicurative non quotate » ovvero che « nel confronto fra l'amministrazione della giustizia, quella tesoro, la Banca d'Italia e l'Isvap si concordino linee di indirizzo circa gli adattamenti necessari »;

rilevato inoltre come sia del tutto insignificante ai medesimi fini invocare il fatto che « l'amministrazione finanziaria consideri problematico mettere a punto gli schemi di intervento legislativo di profilo tributario »;

considerato che, dal punto di vista politico-costituzionale, è anomalo che una delega legislativa richiesta dallo stesso Governo non venga esercitata, tanto più senza fornire spiegazioni condivise dal Parlamento;

considerato inoltre che, per il combinato disposto degli articoli 1, comma 3, e 25, comma 1, della citata legge n. 306 del 2003, il termine legale per l'adozione dei decreti legislativi può risultare prorogato a scelta del Governo fino a fine febbraio 2005 e che pertanto in assenza di risposte chiare che finora non sono pervenute, il mondo imprenditoriale e professionale può rimanere e rimarrà nei dubbi ancora per lungo tempo;

considerato viceversa che è indispensabile la massima trasparenza nei confronti ed a favore del mondo imprenditoriale in questi campi, al fine di minimizzare i « costi da regolazione » anche nel quadro dell'acuita concorrenza internazionale fra ordinamenti,

impegna il Governo:

a rendere immediatamente note al Parlamento ed al mondo economico-finanziario per quali tipi di imprese e di bilanci, e con quali rispettive decorrenze, verranno adottati i principi contabili internazionali (Ias).

(7-00470) « Benvenuto, Lettieri, Pistone, Agostini ».

**Ritiro di documenti
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interpellanza urgente Mazzuca Poggiolini n. 2-01243 del 15 luglio 2004;

interrogazione a risposta scritta Rosato n. 4-10798 del 14 settembre 2004;

interrogazione a risposta orale Buemi n. 3-03771 del 30 settembre 2004;

interrogazione a risposta orale Grandi n. 3-03787 del 5 ottobre 2004;

interrogazione a risposta scritta Patardino n. 4-11218 dell'11 ottobre 2004;

interrogazione a risposta scritta Pezzella n. 4-11225 dell'11 ottobre 2004.